

INGERENZA narrative



Capitalismo Globale

Ciao,

questa settimana si fa un gran scrivere, nel ventennale di Genova G8, arrampicandosi sugli specchi nel cercare di portare o riconoscere ancora in vita quel movimento di un tempo. Personalmente non vedo nessun movimento sopravvissuto al massacro di Genova. Solo i soliti noti che ci credono da sempre. Forse anche voi avrete notato che la destra fa battaglie di sinistra, ad es... green pass orwelliani, o anche più soldi agli andycappati, e che la sinistra fa battaglie di destra, ad es... obbligo vaccinale e green pass. Credo che questa sia la strategia che porta a sostenere che non esistono più ne destra ne sinistra. Obiettivo politico dei registi della globalizzazione. Anche il beneamato Bersani che rispettavo come l'ultimo dei Moicani, va in Tivvù solo per difendere Speranza e i suoi complici, che invece dovrebbero essere consegnati ad una nuova norimberga. Cm q di sinistra non se ne vede nemmeno l'ombra in Parlamento e nel paese. Esclusi, come già detto, i soliti noti.

Su libreidee.org leggiamo: Proprio l'Italia forcaiola aveva fatto la fortuna di Travaglio, poi di Grillo, e prima ancora della Lega Nord. La caccia al nemico: era il riflesso psicologico all'origine della rottamazione della Prima Repubblica, imposta in realtà dal sommo potere atlantico. Era piena di difetti, l'Italia di Craxi e Andreotti, e una volta caduta l'Unione Sovietica, aveva perso comunque la sua ragion d'essere. Ma il disastro neoliberale – imposto dalle altissime sfere – in Italia è stato declinato in modo straccione, con un tifo calcistico tra falsa destra e falsa sinistra, allineate entrambe al medesimo copione finto-europeista imposto dai poteri superiori. Ridotti a fantasmi, i partiti stanno a guardare, rendendo insopportabile e nauseante lo spettacolo della sub-politica italiana. L'elettorato si accontenta dell'abbattimento periodico e rituale del “puzzone” di turno. E' come se la politica fosse stata spenta trent'anni fa. L'agonia ha richiamato in servizio il “nuovo” Draghi, che però agisce in solitaria, bypassando il Parlamento: il suo Recovery è stato esaminato a Bruxelles, non in aula.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/demoeuropa21/parodia.pdf>

Cesare Sacchetti su telegram: Questo governo nelle mani di finanza internazionale, cartello farmaceutico e Unione europea ha ricevuto ordini precisi da questi poteri. Occorre spingere l'Italia verso il Grande Reset, costi quello che costi. E' una guerra al Paese che va avanti da molti anni. Alla fine dunque Draghi ha alzato il tiro, si sono compromessi tutti. Un decreto legge per impedire l'accesso a bar, ristoranti, piscine e palestre ai non vaccinati. Vedremo dunque chi avrà il coraggio e la dignità di dire no a questo regime criminale. E chi metterà sulla vetrina la scritta "non si entra senza pass verde" come i commercianti tedeschi degli anni'30. E' questa l'ultima fase della democrazia. O con il regime che mette al bando chi non si allinea. O contro di esso per la libertà e la dignità umana.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/demoeuropa21/demoeuropa15.html>

Sembra facile, dirlo così, ma non lo è affatto, a Parigi invece lo fanno, senza se e senza ma... (ndr)

Claude Janvier su controinformazione.info: 17 luglio 2021: più di 250.000 persone in piazza in Francia. A Parigi, più di 150.000 persone hanno marciato dal Consiglio di Stato al Ministero della Salute, sotto l'egida di Florian Philippot, presidente del movimento “Les Patriotes”, gilet gialli, bloggers e tanti collettivi, tutti denunciando la disastrosa gestione dello Stato contro il Covid-19. Giorno memorabile. Nessuna violenza, nessun caos, nessuna distruzione, solo buon umore e fratellanza. Quali che siano i colori politici, tutti uniti contro il pass sanitario imposto da Meron. Vaccinati, non vaccinati, tutti uniti contro il terrorismo sanitario virale. Essendo stato presente, posso certificarlo e documentarlo; solo una frase di Martine Wonner “...Non accetteremo mai questa dittatura. Dobbiamo rifiutare la segregazione tra vaccinati e non vaccinati, dobbiamo rifiutare lo stigma ...Andate alla

sede dei parlamentari, andate a invadere i loro uffici per dire che non siete d'accordo... ”
Eccetera.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/demoeuropa21/macron4.pdf>

Per brevità cito solo i titoli della sezione pandemia:

Sen. Ron JOHNSON: “In Israele i dati mostrano che l'84% dei nuovi casi COVID riguarda individui vaccinati.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/RON.pdf>

Parla il dottor McCullough: Le morti legate alle vaccinazioni sono dieci volte il numero ufficiale.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/Mcullough3.pdf>

The telegraph.com - La variante Delta sta reinfectando le persone che hanno già avuto il Covid-19

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/delta-variant.pdf>

Nestor Halak su comedonchisciotte.org: A questo punto del The Covid Horror Picture Show, che tutti i media mondiali ci stanno generosamente propinando a reti unificate, è difficile non essere complottista. Gli indizi sono davvero molti: l'uniformità dell'incessante propaganda che alimenta la paura invece di ridurla; la censura nei confronti di tutti i punti di vista differenti, anche nei confronti di scienziati qualificati e addirittura capi di stato; la proibizione di cure alternative a paracetamolo e vigile attesa; l'adozione di misure repressive degne di uno stato di guerra; l'abrogazione a singhiozzo delle libertà costituzionali anche se poco hanno a che vedere con la diffusione del virus; l'implementazione continua di misure di sorveglianza e controllo sempre più strette; l'insistenza su rimedi dimostratisi, nella migliore delle ipotesi scarsamente efficaci, purché repressivi; l'ossessiva volontà di imporre a tutti la vaccinazione con farmaci sperimentali la cui innocuità, ma soprattutto la cui efficacia è ben lontana dall'essere provata; la distruzione a cuor leggero di intere industrie nazionali tra le maggiori, turismo in primis. Tutto questo, tutta la sproporzione tra il pericolo e le misure prese per contrastarlo, fa sospettare che la pandemia sia solo un pretesto per far passare qualcos'altro. Eccetera.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/Horror.pdf>

A proposito dell'Appello a non fare il vaccino è appello a morire - Ugo Mattei su Generazioni Future: Come Presidente della Società Cooperativa di Generazioni Future che dedica a Stefano Rodotà la propria azione a tutela dei beni comuni, dei diritti e delle generazioni future oltre che come giurista sento il dovere di esprimere la mia apprensione per le spericolate dichiarazioni giornalistiche rilasciate da tre ex giudici costituzionali relative alla voce, da più parti riportata, dell'introducendo obbligo del “green pass” per accedere a tutta una serie di esercizi pubblici o aperti al pubblico, secondo il “modello francese”. Tale operazione di schedatura sanitaria di massa rende obbligatoria, nella sostanza se non nella forma, la pratica vaccinale anticovid che è ad oggi sperimentale ed i cui benefici verso terzi restano del tutto ipotetici, non potendosi perciò invocare la copertura dell'art 32 della Costituzione il quale ammette l'imposizione di un sacrificio al singolo ma solo a fronte di un beneficio collettivo certo ed anche a condizione che il sacrificio sia certamente vantaggioso, in termini di salute, anche per il singolo stesso, requisito che non può dirsi soddisfatto laddove il farmaco sia ancora in fase sperimentale (così la sentenza storica della Corte Cost. 307/90, richiamata anche dalla recente sentenza Corte Cost. 5/2018).

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/demoeuropa21/mattei.pdf>

Gianluca Lamberti intervista Paolo Rumor sulla stesura del libro l'altra Europa. Ripreso da libreeidee.org: Il piano di riorganizzazione dell'Occidente, che è la parte centrale della struttura politica di Maurice Schumann, sembra aver subito uno spostamento. Vi sono molti motivi per ritenere che quel piano sia stato revisionato, dopo che ha prevalso, nella Struttura, quel cosiddetto Contingente Americano dei fautori del liberismo. Il liberismo è piuttosto aggressivo, pervasivo. Questo ha ampliato e anche trasformato il progetto originario, realizzandone uno più vasto, che chiamerei "l'occidentalizzazione del mondo". Il progetto unionista autentico, voleva riprodurre una situazione arcaica. Attualmente invece non si rivolge più alle nazioni o alla politica: le scavalca, facendo leva espressamente sugli organismi finanziari del Capitalismo Globale. Il traguardo finale sembra essere una sorta di dittatura planetaria, condotta anche mediante computer "intelligenti". Il cosiddetto Contingente Americano, nella Struttura segreta di cui Maurice Schumann parlò a mio padre, ha realizzato l'occidentalizzazione del mondo utilizzando l'accentramento economico. La globalizzazione economica sta ridisegnando il pianeta, e sta prendendo le redini della civiltà. Questa globalizzazione potrebbe consegnarci una società disgregata e una mera parvenza di democrazia, al servizio del grande capitale che governa il mondo. L'unica cosa che abbiamo è la nostra intelligenza, e allora interrogiamoci cerchiamo di capire ciò che accade.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/altlettture21/paolo-rumor.pdf>

Alain de Benoist, su ariannaeditrice.it: Non è senza interesse sapere che questa nozione di globalizzazione è stata messa in circolazione dall'altra parte dell'Atlantico da strateghi del marketing di massa che, a partire dagli anni '80 del '900, hanno iniziato a parlare di «prodotto globale» o di «comunicazione globale», alludendo così al principio secondo cui la stessa merce deve raggiungere il più rapidamente possibile il maggior numero possibile di potenziali clienti, non adattandosi a culture diverse, ma veicolando una cultura globale. «La tendenza a creare un mercato mondiale è inclusa nel concetto stesso di capitale», osservava Karl Marx nel secolo scorso. Philippe Engelhard non ha torto a scrivere che «la globalizzazione è senza dubbio solo l'ultimo spettacolo pirotecnico nell'esplosione della modernità occidentale» Il capitalismo appare così fin dall'inizio come nomade. Come nota Jacques Adda, la globalizzazione «restituisce al capitalismo solo la sua originaria vocazione transnazionale, che è quella di abbattere i confini statali, le tradizioni nazionali, per meglio sottomettere tutto all'unica legge del valore» La grande deregolamentazione del mercato azionario degli anni '80 ha infatti consacrato l'avvento di un capitalismo che non è principalmente industriale, ma speculatore. L'offerta di moneta in circolazione nel mondo oggi è stimata in più di quindici volte il valore della produzione! In modo del tutto naturale, impone una logica speculativa, persino criminale: droga e corruzione stanno diventando elementi strutturali del nuovo ordine economico. Il gioco del mercato opera nel senso di trasformare tutte le cose in beni economici. Ciò che entra nel sistema come un essere vivente ne esce come una merce, come un prodotto morto. Oggi, le multinazionali dominano gli investimenti e il commercio, mentre i mercati finanziari dettano le loro regole e le banche gestiscono un settore finanziario sempre più disconnesso dall'economia reale. Stiamo così passando da un mondo organizzato intorno agli Stati-nazione a una «economia-mondo» strutturata attorno ad attori globali. Eccetera.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/benoist-alain.pdf>

CJ Hopkins su controinformazione.info: Sì, amici miei, da 16 mesi si sta preparando una tempesta, e il Capitalismo Globale ci punta dritto. Io, e molti altri come me, abbiamo documentato tutta la propaganda, le bugie, la manipolazione delle statistiche, l'abrogazione dei diritti costituzionali, le squadre della Nuova Normalità, la censura aziendale e tutto il resto dello sviluppo della nuova ideologia ufficiale e delle misure totalitarie in atto per farla rispettare. Quindi sembra che il Capitalismo Globale non sarà

soddisfatto finché non fomenta il disordine sociale diffuso – o la guerra civile globale de facto – di cui ha bisogno come pretesto per instaurare il nuovo totalitarismo patologico e trasformare ciò che rimane in stato di polizia, o questa almeno sembra essere la direzione verso cui ci stiamo dirigendo a rotta di collo. In tutta Europa, sono in atto sistemi di segregazione sociale pseudo-medici. In Francia, Grecia e molti altri paesi, le persone che rifiutano di essere “vaccinate” vengono licenziate e vengono punite in altro modo. Negli Stati Uniti, dove sono segregati anche i non vaccinati, gli squadroni New Normal vanno di porta in porta, intimidendo le famiglie che sono riluttanti al vaccino, per conformarsi alla nuova ideologia ufficiale. E così via... sono stanco di citare i fatti. il Capitalismo Globale non è nazista. Deve continuare a simulare la democrazia. Quindi continuerà a molestarci finché non perderemo la presa. Eccetera.

<http://www.reteccp.org/primepage/2021/democrazia21/patologico.pdf>

Saluti Maurizio
www.reteccp.org